

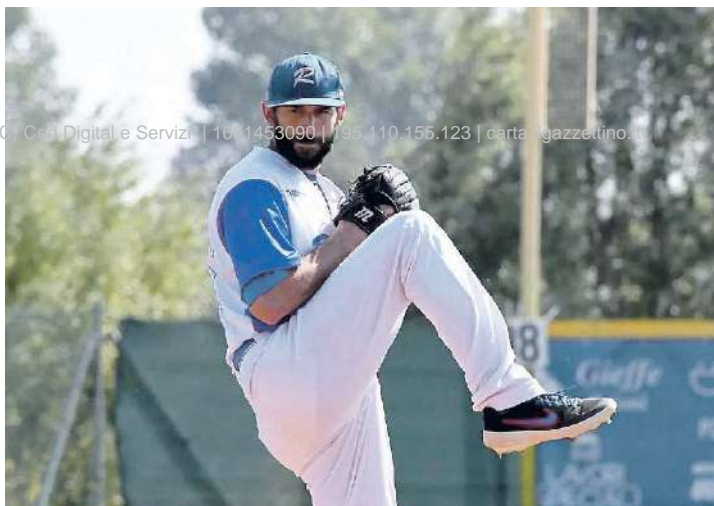
I CAMPIONATI

Per l'Itas Mutua Bsc Rovigo cominciano nel fine settimana i campionati delle squadre senior nella serie A di baseball e nella A2 di softball.

A scendere in campo per prima sarà la formazione femminile, domani a Castions di Strada: gara 1 sarà alle 17, gara 2 a mezz'ora di distanza dalla conclusione della precedente. Le rossoblù, guidate da Javier Pino Soto, Adriano Morabito, Cristina Pollato ed Erika Gulli, sono state la sorpresa dell'A2 la scorsa stagione, raggiungendo la finale playoff, poi vinta dal Macerata. Quest'anno Rovigo non si nasconde: è inserito nel girone nazionale B con Castionese Longbridge Bologna, Nettuno, Lucca, Stars Ronchi e Massa, e l'obiettivo è se possibile migliorandosi. Dopo la conferma di Victoria Sovak, ad alzare il livello sono tre le novità nel roster, che ha un'età media di 18,8 anni: Evie Craig, ricevitrice e interno danese di 23 anni, già capitano della Danimarca Juniores; la 19enne vicentina Valeria Munaretto, lancia-trice e prima base, nel 2022 era in A1 con il Bussolengo 2.0; Sara Spracati, prima base e lancia-trice, arrivata dal La Loggia Torino.

Le fondamenta della squadra restano le atlete del vivaio rossoblù, da dove alcune sono cresciute fino a inserirsi stabilmente nei roster delle nazionali giovanili, come Livia Bernardi tra le azzurre Under 18, e Greta Vescovo, nel 2022 medaglia d'argento agli Europei con l'Italia Under 15, dopo gli argenti europei Under 18 di Bolognini e Borracelli nel 2021.

L'esordio per la squadra di serie A di baseball dell'Itas Mutua Bsc Rovigo sarà domenica, allo stadio comunale in Tassina - gara 1 alle 11, gara 2 alle 15.30 - contro il Collecchio. I rossoblù sono



SOFTBALL E BASEBALL SI PARTE

Itas Rovigo in campo domani e domenica
Rinnovate ambizioni nei tornei di serie A2 e A

ENRICO CREPALDI
L'esperto lancia-trice mancino dell'Itas Bsc Rovigo, protagonista nel 2022 di nove vittorie e una sola sconfitta su 17 partite disputate

nel girone B, completato da Parmaclima, Ronchi, Cervignano e dalla neopromossa Reggio Emilia. Le prime due classificate di ognuno dei 5 gironi nazionali disputeranno la Poule scudetto, mentre quelle dal 3° al 6° posto la Poule salvezza. I favori dei pronostici sono tutti per il Parmaclima, che nel 2022 ha vinto la 15° Coppa Campioni ed è arrivato a un passo dall'11° scudetto. Rovigo ha fatto pochi cambiamenti e in attesa che rientri il manager José Antonio Soto Diaz, avrà nel dugout una bandiera rossoblù: Fidel Gutierrez Reinoso, tornato in Polesine per la sua ventiduesima stagione sulla panchina del Bsc Rovigo, dove era arrivato nel 1998 e dove ha allenato quasi ininterrottamente fino al novembre 2020.

Dal roster è uscito l'apprezzato ricevitore Franco Pizzoli, passato alla Spirulina Becagli Grosseto, ed è entrato in prestito dalla Fortitudo Bologna il ricevitore Manuel Ascanio: avrà il compito di gestire un monte di lancio che nella passata stagione si è ben comportato, mescolando prospetti e atleti esperti, a cominciare da Enrico Crepaldi, protagonista di 9 vittorie e una sola sconfitta su 17 partite.

GIOVANI E SERIE C

Nel weekend all'esordio anche nella serie C in trasferta a Russi contro il Godo (domenica alle 15). Per le squadre giovanili del Bsc Rovigo la stagione è iniziata a fine marzo. Tra le formazioni Under di baseball, dopo i primi turni sono a punteggio pieno l'Under 15 Adriatic Lng (10-1 contro il Ponte baseball, 15-0 sui Thunders di Castelfranco) e l'Under 12 (17-5 sul Padova, 18-6 sul San Bonifacio, 13-4 sul San Martino junior "blu"). Tra le giovanili di softball ha esordito in campionato l'Under 18 che ha largamente sconfitto le Thunders.

Nicola Astolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Adriauto eliminata a testa alta dalla coppa

CALCIO A 5

(A.- Gar.) Adriauto Fury Monkeys dice addio al sogno Coppa Veneto. Ai bassopolesani non basta il 4-4 nel match di ritorno, dopo la sconfitta 3-2 maturata all'andata con lo Sporting Musile. Sospinti dal tifo di cento spettatori gli adriesi sbloccano la gara con Martino e centrano il raddoppio di Girardello che potrebbe già valere la qualificazione. Si val al riposo 2-0.

A inizio ripresa il velenoso tiro di Canzian permette al Musile di accorciare: 2-1. Aumentano le emozioni: la punizione di Callegari si insacca per il 3-1. La sfortuna, però, si accanisce sugli adriesi: il calcio d'angolo di Canzian, innocuo, sbatte su un difensore e va dentro per il più classico degli autogol. Il 3-2 rimanda ogni verdetto ai supplementari. Lo Sporting rientra in campo con un piglio diverso e mette definitivamente al sicuro la qualificazione, prima con il tiro al volo di Canzian e poi con la rete di Vettori che vale il sorpasso (3-4). Adriauto non merita la sconfitta e vuole regalare almeno l'ultima gioia ai tifosi, ci riesce Girardello con la marcatura del 4-4 ma ormai è troppo tardi. Gli ultimi minuti si giocano con la carta del portiere di movimento, ma senza esito positivo. Adriauto esce tra gli applausi del pubblico e del mister avversario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Princi: «Union Vis, blinda il 3° posto»

► La corsa ai play-off di Prima categoria passa dalla vittoria domenica

CALCIO

(E. Fus.) Dopo essersi sbarazzata facilmente del Sacra Famiglia, l'Union Vis si prepara all'ultimo appuntamento del campionato domenica in casa contro i Colli Euganei. Terzo posto in Prima categoria con 41 punti per la formazione di Marco Benetton. Terzo posto che vale malto per il play off che potrebbe dare ai biancoscudi quel salto di categoria inaspettato durante tutto il campionato.

Un terzo posto da difendere contro un poker di squadre agguerrite e play off che diventano sicuri solo vincendo contro i Colli Euganei, in quanto gli avversari sono vicini e potrebbero addirittura scavalcare l'Union Vis.

SFIDA CON I COLLI EUGANEI

La pensa così anche il ds Marcello Princi: «Prima di pensare al play off, dobbiamo vincere questa partita contro i Colli Euganei al Perolari. All'andata fu un rombolesco 3-3. Quindi non c'è niente di scontato». Una volta consolidato il terzo posto. «Aspettiamo il possibile avversario che in questo momento sarebbe il Montegrotto Terme». Una volta superato anche questo ostacolo.

Enzo Fuso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grazi: «Fiessese, ti basta un punto»

PRIMA CATEGORIA

La Fiessese domenica per garantirsi la matematica certezza di giocare il prossimo campionato in Prima categoria, contro la Solesinese in trasferta deve conquistare almeno un punto. Altrimenti attenzione al risultato della gara Janus Nova. Per ora tra Fiessese e Janus ci sono 8 punti di differenza in classifica, per scongiurare pericoli ne bastano sei di differenza.

Presidente Gino Grazi (nella foto), manca una gara alla fine, come giudica il campionato? «Non del tutto soddisfacente, abbiamo perso un'occasione. Sia-

mo partiti bene e poi c'è stata una strana involuzione della squadra, un blocco psicologico irrazionale che ci ha portato a navigare nella pericolosa zona play out, zona dalla quale nonostante la buona ripresa finale con tre vittorie consecutive, non siamo ancora fuori del tutto usciti».

Ha qualche colpa particolare da imputare alla squadra. «Un eccessivo nervosismo non giustificato che ci ha portato a



troppe squallifiche per proteste ed a comportamenti non del tutto sportivi in campo. Per contro si sono alternati momenti di svogliatezza con un impegno che ha lasciato a desiderare».

Qualcosa da rimproverare al mister Palmiro Greganin? «Tanto lavoro, impegno e capacità, anche se a volte alcune scelte tecniche mi sono sembrate opinabili».

A Solesino, che succederà?

«A noi basta un punto per essere fuori da qualsiasi combinazione di risultati ostili. Sono fiducioso».

Mario Rotili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Il Badia deve battere l'Abc per avere play-out favorevoli»

PROMOZIONE

Dopo la vittoria sul Cavarzere, nella penultima giornata di Promozione, per il Badia si profila un finale caldo per un miraggio salvezza che si è mantenuto visibile grazie a questi tre punti che hanno portato la formazione di calcio biancocelesti a 28 punti, evitandole per il momento la tenaglia dei 6 punti dal possibile avversario dei play out.

«Dovevamo vincere col Cavarzere - conferma il ds Damiano Susto - in quanto ci apriva le porte verso una possibile salvezza. Intendiamoci: non siamo ancora a metà del guado: dobbiamo vincere anche domenica contro l'Arre Bagnoli Candiana, solo conquistando questi tre

punti si può parlare di possibile salvezza attraverso i play out. Vincendo si ha la sicurezza di giocarli e la possibilità di finire nella parte alta con la prima partita in casa e, in caso di parità di punti, di essere ugualmente salvi».

Per preparare il match decisivo ed essere al meglio domenica a Bagnoli la squadra ha ripreso gli allenamenti già il martedì dopo Pasqua. Quindi la speranza è l'ultima a morire per i biancocelesti che possono sperare di rimanere un altro anno in questa categoria, che anno dopo anno hanno difeso per otto stagioni con tanta forza e determinazione da meritare il rispetto di tutti e il Grazie dei propri sostenitori.

Polesine Camerini ai saluti tra orgoglio e rimpianti

PRIMA CATEGORIA

Aumentano i rimpianti per la retrocessione del Polesine Camerini dalla Prima categoria, dopo le due belle vittorie consecutive contro la Santangiolo 3-2 in trasferta nell'ultimo turno giocato e contro il Crespino Guardia 3-1 in casa.

Stavendo fuori quello che per anni ha contraddistinto i colori neroverdi, orgoglio, carattere e grinta. Tutto il girone di ritorno è stato eccellente per gli uomini guidati da Sandro Barillari. Dal solo punto nel girone di andata, al quale è seguita la rivoluzione nel mercato invernale, ai 14 nel girone di ritorno quando manca una giornata da giocare. Almeno il Polesine Camerini con 6 punti

conquistati in due partite, ha lasciato l'ultimo posto in classifica, ora è penultimo a 15 punti, con l'obiettivo finale di terminare in questa posizione, visto che il Carturna è a 13.

L'ultimo avversario si chiama San Fidenzio, domenica ore 15.30, 24 punti. Deve per forza vincere per non rischiare i 6 punti di distacco dal Due Stelle (possibile avversario nei play-out, ora ne ha 32, perciò -8). Dunque situazione disperata per gli ospiti che ora sarebbero retrocessi. Serve un ultimo sforzo ai neroverdi per dimostrare che hanno mantenuto la regolarità del campionato fino all'ultimo, dimostrando orgoglio ed attaccamento alla maglia fino agli ultimi novanta minuti, roba da Polesine Camerini.

Luca Crepaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra Abbazia e Montagnana spareggio epilogo più giusto

SECONDA CATEGORIA

Ultimo atto nel girone N di Seconda categoria: l'Abbazia ospita il Castelbaldo, mentre il Montagnana gioca a Pegolotte contro la Virtus Cona Agna. Entrambe con 63 punti, chiudono un duello durato tutta una stagione. Rischia di più l'Abbazia che all'andata vinse in trasferta per 4-2 con gol di Montagnani (2), Prando e Borghi? O il Montagnana che in casa vinse 1-0 con rete Elia Pertile ad un quarto d'ora dal termine?

Il Castelbaldo è già in Terza categoria, la Virtus Agna è terza con 51 punti e deve difendere questa posizione dall'attacco dell'Atletico Granze (48) e ha la possibilità di disputare i play off dalla parte migliore.

Chi vince deve poi battersi poi contro l'Abbazia o il Montagnana per un posto in Prima. Quindi il duello continua.

«Dobbiamo battere il Castelbaldo e vedere cosa fa il Montagnana - dice il ds Franco Gobbi - Sulla carta siamo favoriti, ma non lo credo. Il Castelbaldo farà di tutto per fermarci» Gli fa eco Nicola Carraretto del Montagnana: «Abbiamo continuato a crederci, anche se contro la Virtus non sarà una partita facile. All'andata ci ha creato non pochi problemi». Ultimo atto dunque di un campionato vissuto sempre sul filo del rasoio e che potrebbe avere una appendice con lo spareggio fra le prime due se vincono entrambi.

E. Fuso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Namida esce con il secondo singolo, un vero inno generazionale punk rock
 «Oggi noi giovani abbiamo molti privilegi, ma manca la fiducia nel futuro»

(C) Zed Digital e Servizi | 1681453221 | 195.110.135.123 | avanza.ilgazzettino.it

Una figlia dei fuori

MUSICA

S'intitola "Figli dei fuori" il nuovo singolo della cantautrice punk rock polesana Namida. Sarà in rotazione radiofonica da oggi dopo l'uscita a fine marzo sulle piattaforme di streaming digitale. Il nuovo brano per Matilde Dischi è stato prodotto da Davide Maggioni e Gianmarco Grande, come il precedente "Carta, fornice, sesso" pubblicato in dicembre.

La nuova canzone, scritta e composta da Namida (nella foto, nome d'arte di Claudia Pregnolato), è già nel titolo - con il gioco di parole dedicato agli anni '60 e alla generazione hippy - un richiamo al passato che sa di speranza. Sono molti i riferimenti a un periodo di rivoluzioni sociali «portate avanti da giovani che vivevano una realtà scomoda. È vero che oggi ci sono molti privilegi. Ma ciò che manca è la fiducia verso il futuro. Il consiglio è di mettere in stand-by un presente ingombrante, e provare anche solo per poco a godersi un po' d'aria fresca, immaginandosi liberi e innamorati della vita», racconta l'artista a proposito del suo nuovo singolo.

«Figli dei fuori siamo noi - spiega Namida - Noi che ci trascendiamo il peso della realtà scontenti e insoddisfatti, sognando il cambiamento senza sapere da dove partire. Ci hanno lasciati soli, incompresi e insicuri sul nostro futuro, oppressi da un sistema che ci sta uccidendo. Noi, figli dei fuori, vogliamo uscire dall'ombra dei nostri genitori. E combattiamo ogni giorno per la nostra libertà».



stema che ci sta uccidendo. Noi, figli dei fuori, vogliamo uscire dall'ombra dei nostri genitori. E combattiamo ogni giorno per la nostra libertà».

Namida è nata a Torino nel 2000 ma è residente da sempre a Porto Viro. Si è avvicinata alla musica partecipando già a 6 anni ad alcuni concorsi canori. A 14 anni ha preso parte alle selezioni regionali del Tour Music Fest, e nel 2018 è stata semifinalista al Festival di Castrocaro. Nel 2019 ha conquistato la finale al Festival Show, ha vinto il Festival di Cittadella e affrontato l'esperienza di Area Sanremo con il singolo "Ti amo e non lo

sai", scritto per lei da Asia Sagripanti insieme a Fabio Coppini e Davide Maggioni. È giunta al 14° posto. Nel 2020 ha conquistato le finali al Festival Show e al Festival New York canta, nel 2021 è entrata tra gli otto finalisti del Festival di Castrocaro e tra i 21 vincitori della fase finale di Area Sanremo.

Namida è impegnata nella realizzazione del primo album: artista pungente, riesce a mischiare cattiveria e dolcezza e a dipingere, così, canzoni che sono quadri fatti di istinto, colori ed emozioni contrastanti.

Nicola Astolfi
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Lions Club

L'arte di Giorgio Gaber domenica al Ballarin

(L. Bel.) L'arte di Giorgio Gaber andrà in scena per beneficenza sul palcoscenico del teatro Ballarin di Lendinara domenica alle 17 con lo spettacolo "Se potessi mangiare un'idea". Organizzata dal Lions Club Badia Adige Po col patrocinio del Comune di Lendinara, la nuova produzione della compagnia teatrale "Buoni e cattivi" di Castelmassa porta la firma di Marco Bottoni. Sul palco ci saranno lo stesso Bottoni e Carlo Alberto Ferrari, impegnato anche alla regia, con musiche eseguite da Paolo Buzzola, Barbara Lui e Leonardo Mondadori. Le scene sono di Stefano Santucci, Elisabetta Stefanoni e ottimizzatrice. Lo spettacolo a offerta libera è pensato in occasione del ventesimo anniversario della morte di Giorgio Gaber e rievoca il suo teatro-canzone mettendo in scena le sue canzoni più belle i monologhi più graffianti. L'obiettivo è raccogliere fondi per "CoMeTe" Odv di Badia, associazione che si occupa di ragazzi in difficoltà con cui il Lions Club locale collabora da tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'addio dei frati
 Il volontariato può continuare la loro azione

Spettabile Gazzettino, la partenza dei frati cappuccini, come da voi già illustrato, è senz'altro una perdita per Rovigo e la comunità dei credenti perché la loro presenza storica si era caratterizzata soprattutto per gli aspetti caritatevoli nei confronti degli ultimi della città. Chi vive però nella speranza cristiana sa che il germe muore per rinascere e dare nuovi frutti e la fine di qualcosa è sempre accompagnata dall'inizio di un'altra storia, perché questa non finisce mai. Anche nella Chiesa si sono sempre succeduti movimenti e iniziative che rispondevano ai bisogni del momento e supplivano l'estinzione delle precedenti istituzioni divenute obsolete. Come afferma il Vescovo nella sua lettera bisogna saper cogliere i segni dei tempi, cioè; alla crisi delle comunità monastiche e dalle istituzioni clericali, deve corrispondere un fiorire di altre iniziative che una comunità cristiana più matura ed evoluta si prende carico, preferibilmente assieme ad altre espressioni della società civile. L'unione di tante realtà benefiche e caritatevoli che già esistono in Polesine, unitamente all'impegno crescente di persone che si dedicano un po' del loro tempo al volontariato, possono riprendere e magari migliorare le azioni fin qui condotte dai frati. Penso alla Caritas, Bandiera Gialla, San

Vincenzo, Sant'Egidio, Smile Africa ecc... realtà che già esistono a Rovigo, che unendo la visione e gli sforzi, possono dar vita ad un progetto che continua l'opera fin qui svolta dai Frati. Anche in questo senso ritengo utile il concetto di non essere cristiani "consumatori", cioè di abbandonare quell'idea di vivere il proprio essere cristiani perché da sempre si frequentano luoghi ed esperienze e che con il loro venir meno si estinguono le proprie convinzioni e valori. Essere cristiani, secondo me, significa essere persone attive, impegnate e attente a far nascere o rinascere, quelle esperienze che per motivi storici sembrano esaurirsi, ma che invece necessitano di nuove idee per un rilancio, secondo i nuovi bisogni dei tempi.

Si deve comprendere che appartenere alla comunità cristiana deve primariamente essere un impegno attivo, personale e comunitario, che non può essere delegato solo ai frati o al clero. È in questa prospettiva che mi sento di dare la mia solidarietà ai Frati e al Vescovo, oggetto di giudizi lapidari, in una lettera qui pubblicata la scorsa settimana, giudizi che attengono più a polemiche politiche/partitiche e non ad un sereno e caritatevole confronto fra cristiani e che soprattutto non portano nessun contributo fattivo alla soluzione del problema, ma solamente ad esacerbare e dividere gli animi. **Francesco Bordin**
 Rovigo

IL GAZZETTINO
 ROVIGO

REDAZIONE: Via Giuseppe Verdi, 19
 Tel. (0425) 422246 - Fax (041) 665178
 E-mail: rovigo@gazzettino.it

VICE CAPOCRONISTA:
 Luca Gigli

REDAZIONE:
 Nicoletta Canazza, Bruno Cera, Ivan Malfatto, Paolo Ponzetto

Il giorno 11 aprile 2023 è mancato l'



Architetto

Gian Nicola Gigante

Ne danno l'annuncio la moglie Marilena, il figlio Giovanni, la sorella Francesca, i nipoti Marco, Sandra, Francesco, Michele e Paolo uniti alle loro famiglie.

Il Rito delle Esequie sarà celebrato sabato 15 c. m. alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di San Giuseppe, partendo dall'obitorio dell'Ospedale Ca' Foncello di Treviso alle ore 10,15. Dopo la Celebrazione si proseguirà per la tumulazione nel Cimitero di San Lazzaro.

Treviso, 14 aprile 2023
 O.F. Gigi Trevisin srl tel. 0422 54 28 63 Treviso

Il Consiglio Notarile ed i Notai tutti del Distretto di Treviso partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Collega

Dott.
 Salvatore Romano
 Notaio

Treviso, 13 aprile 2023

Il giorno 7 Aprile 2023 è mancata all'affetto dei suoi cari



Luisa Agostinello

in Pistellato Paolo

Ad esequie avvenute i famigliari lo comunicano a quanti la conobbero.

Mirano, 14 aprile 2023

S. M. Sala - 041/7794118 Celegon Mirano
 041/430173





Servizio di: NECROLOGIE - ANNIVERSARI - PARTECIPAZIONI

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI
dalle 09,00 alle 19,00

Numero Verde
800.893.426

E-mail:
necro.gazzettino@piemmeonline.it

SERVIZIO ONLINE

È possibile acquistare
direttamente dal sito
con pagamento con carta
di credito

<http://necrologie.ilgazzettino.it>

Abilitati all'accettazione delle carte di credito



897dcbd6ca83e92288e00705a015e